



**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE
ALBA LANGHE ROERO**

**REGOLAMENTO PROGETTO
“AFFIDO ANZIANI”**

Approvato con Deliberazione Assemblea Consortile n. 8 del 13/07/2023

Art. 1 PRINCIPI GENERALI E DEFINIZIONE

Per affidamento di persona anziana e/o adulto in difficoltà si intende un aiuto rivolto a persone sole o con legami familiari fragili, che non possono essere aiutate dal proprio nucleo familiare e che desiderano rimanere al proprio domicilio o comunque vivere in un ambiente familiare.

L'aiuto è finalizzato ad un supporto concreto per il soddisfacimento dei bisogni primari e per la promozione della socializzazione.

Nello specifico gli ambiti di intervento si possono configurare in:

1. cura della persona
2. cura dell'ambiente di vita
3. aiuto per la preparazione dei pasti
4. supporto ed accompagnamento per attività esterne
5. soddisfacimento di bisogni di socializzazione, ricreativi e culturali
6. aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche

Art. 2- OBIETTIVI

La L.R. 24 Febbraio 2015, n. 3 "Disciplina dell'affido a favore di anziani o di altre persone a rischio o in condizione di disagio" ha istituito un nuovo servizio di affido volto a garantire una particolare forma di assistenza sociale ad anziani o persone adulte in situazioni di disagio sociale.

L'affido attiva legami di supporto alla domiciliarità a favore di anziani e adulti che si trovano in condizioni di solitudine, privi di rete familiare, isolati dal contesto in cui vivono, in difficoltà nella gestione della propria quotidianità.

Tali legami intendono porre attenzione alle persone fragili attraverso l'impegno di anziani, adulti e giovani attivi, che possono mettere a disposizione le proprie competenze relazionali ed esperienze di vita, diventando figure di supporto. Il Servizio intende promuovere l'impegno civile e sociale delle Comunità e il vicinato solidale con interventi individualizzati di vicinanza e supporto dedicati ad anziani e adulti in condizione di fragilità per aiutarli a partecipare alle iniziative delle loro Comunità di appartenenza e a creare relazioni positive migliorando la loro qualità di vita.

Art. 3 -DESTINATARI

L'Affidamento anziani viene proposto per soggetti **ultrasessantacinquenni** che vivono soli e necessitano di supporto e supervisione nella gestione della loro quotidianità, in particolare:

- persone adulte autosufficienti in condizione di disagio sociale;
- anziani soli affetti da patologie invalidanti che comportino la riduzione o la perdita dell'autonomia anche in via temporanea;
- anziani parzialmente non autosufficienti con famigliari che, per comprovate ragioni, non siano in grado di fornire adeguata assistenza.

L'intervento di affidamento familiare può essere collocato in un più ampio progetto di intervento per l'utente che comprenda altri tipi di intervento sociali o sociosanitari laddove di per sé questo non sia sufficiente a garantire l'adeguata assistenza all'anziano.

Si precisa che l'affidamento non è consentito ai parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del C.C., fatte salve particolari e specifiche situazioni, valutate dal Servizio Sociale.

In particolari situazioni l'intervento di affido può essere rivolto anche a persone sotto i 65 anni, ma che presentino condizioni assimilabili all'età anziana.

ART. 4 - AZIONI DEL PROGETTO

Il progetto intende attivare gli affidi attraverso l'assistente sociale territoriale, coinvolgendo altrettanti volontari per garantire agli anziani soli e in condizione di fragilità la presenza regolare di una persona a fianco, attenta ai loro bisogni e disponibile ad aiutarli per migliorare la qualità della loro vita.

Art. 5- VOLONTARI COINVOLTI

I volontari affidatari sono persone fisiche, maggiorenni, senza vincoli di parentela con gli anziani, in regola sotto il profilo penale e in regola con il permesso di soggiorno, se cittadini stranieri. I loro compiti sono i seguenti:

- Coinvolgere l'anziano sia in contesti relazionali familiari, sia privilegiando lo svolgimento di attività culturali e ricreative;
- Sostegno nella quotidianità, es. svolgimento piccole commissioni, spesa;
- Essere di supporto/supervisione nella cura della persona;
- Essere di supporto/supervisione nella cura della casa;
- Accompagnare all'esterno l'anziano per mantenere una buona deambulazione;
- Costruire una relazione significativa con l'anziano attenta all'ascolto e al dialogo.

Il volontario non deve svolgere i compiti del Servizio domiciliare.

Art. 6- ASSISTENTE SOCIALE

L'affidamento viene promosso, valutato, gestito e monitorato dall'Assistente Sociale competente per territorio, in collaborazione con gli operatori dell'équipe affido anziani e adulti.

L'assistente sociale ha il compito di gestire i singoli progetti individuali svolgendo i seguenti compiti:

- individuare le persone a cui proporre il progetto;
- individuare, insieme all'anziano e alla sua famiglia, la figura più adeguata ad assumere il ruolo di affidatario, attivandosi nella conoscenza della rete informale dell'utente interessato all'intervento.
- elaborare un progetto di intervento che preveda le finalità dell'affidamento, i tempi, i compiti dell'affidatario specificando il supporto che questi dovrà garantire, gli adempimenti del Servizio Sociale;

- formalizzare il progetto individualizzato coinvolgendo volontario, anziano e sua famiglia;
- comunicare l'avvio dell'intervento all'ufficio preposto per l'attivazione formale, la relativa corresponsione di retta e la copertura dell'assicurazione RCT;
- comunicare le eventuali sospensioni e/o conclusioni dell'intervento all'ufficio preposto;
- monitorare l'andamento del progetto individualizzato;
- mantenere regolari contatti con il volontario;
- fissare i momenti di valutazione/verifica del progetto individualizzato;
- utilizzare la modulistica predisposta per la gestione dell'intervento;
- partecipare agli incontri territoriali che verranno organizzati per il coordinamento del progetto;
- definire la chiusura dell'affidamento, qualora nel corso dell'affidamento valuti che non sussistano più i presupposti per lo stesso, dandone preventiva informazione all'utente ed all'affidatario.

L'intervento di affidamento familiare può essere collocato in un più ampio progetto di intervento per l'utente, che comprenda anche altri interventi (es. Assistenza Domiciliare, Assistenza a casa...). Nel caso in cui si preveda o sia già in atto un intervento di Assistenza Domiciliare, è opportuno prevedere che l'operatore di territorio partecipi al progetto di affidamento, come operatore esperto di domiciliarità e conoscitore delle esigenze quotidiane dell'utente, delle sue caratteristiche e potenzialità, della rete informale di cui fa parte.

Art. 7 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO (AFFIDO)

Se l'affido è autorizzato in base alla competente commissione multidisciplinare ASL si definisce sociosanitario e il contributo relativo sarà stabilito in base al budget di cura e al piano assistenziale personalizzato desumibili dal verbale U.V.G. come previsto dalla D.G.R. 3/2020 e/o legislazione successiva sul Fondo Non Autosufficienza.

Se l'affido non è sostenuto da una valutazione U.V.G. si definisce sociale e può classificarsi in tre tipologie:

- affido diurno base con uno/due interventi settimanali con un contributo fino a un massimo di 200 euro mensili
- affido diurno di supporto con tre o più interventi settimanali con un contributo fino a un massimo di 400 euro mensili
- affido in convivenza con un contributo mensile fino a un massimo di 600 euro mensili

Nei casi di affido sociale, se il soggetto beneficiario dispone di risorse economiche sufficienti, può prevedersi che la quota da versarsi all'Ente sia a suo carico.

Art. 8 – MODALITA' DI RICHIESTA DI ACCESSO ALLE ATTIVITA'

L'ammissione al servizio affidamento viene accolta dal Consorzio su istanza compilata e firmata dall'anziano o dal tutore su apposito modulo predisposto dal Servizio Sociale.

L'Assistente Sociale referente, valutata la pertinenza dell'istanza ed accertato lo stato di bisogno nonché la rispondenza dell'intervento richiesto ai bisogni individuati, dopo un

confronto con l'équipe di lavoro e la Direzione di Area, predispone una relazione – proposta con l'indicazione della problematicità della situazione, delle motivazioni dell'intervento e degli obiettivi che si vogliono raggiungere, la tipologia dell'affido, la data di avvio e la durata. L'affido si perfeziona con la sottoscrizione di un atto di impegno da parte dell'affidatario circa le modalità dell'intervento e gli obblighi derivanti. Il Consorzio si impegna a seguire il progetto di affidamento, attraverso verifiche periodiche e monitoraggio della situazione a cura dell'Assistente Sociale referente; a corrispondere all'affidatario una somma mensile a titolo di rimborso spese per l'attività volontaria svolta. Il Consorzio si riserva inoltre di sospendere anticipatamente il contributo per l'affidamento qualora l'affidatario/a non mantenga adeguatamente gli impegni assunti ovvero qualora si dovessero verificare modifiche sostanziali nella situazione dell'affidato.

Art. 9 -SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Per promuovere l'intervento di affidamento è necessaria una valutazione del Servizio Sociale finalizzata alla formulazione di un progetto complessivo che può prevedere anche altri interventi coordinati e collegati con l'affidamento stesso.

L'affidamento non deve servire ad avallare comportamenti di trascuratezza e di abbandono da parte dei parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 Cod. Civ.

ART.10 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario ha l'obbligo di:

- sottoscrivere l'atto di impegno che gli verrà proposto dall'Assistente Sociale con l'indicazione del piano di intervento personalizzato relativo all'anziano interessato al progetto;
- mantenere i rapporti con l'Assistente Sociale ogni qualvolta si manifestino delle difficoltà e partecipare alle verifiche che l'Operatore intenderà proporre, assumere i provvedimenti urgenti diretti ad attuare gli interventi medici necessari qualora insorgano malori o dubbi sullo stato di salute dell'anziano dandone comunicazione al Servizio Sociale.

Art. 11 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATO

L'anziano, dovendo facilitare i rapporti con l'affidatario, dovrà informare l'Assistente Sociale referente di eventuali problemi e difficoltà di rapporti o di tipo organizzativo.

E' sua facoltà recedere dall'affido in qualsiasi momento previa comunicazione tempestiva al Servizio che si attiverà per individuare altra forma di intervento entro il mese successivo dalla data della revoca.

ART. 12 - IMPEGNI DEL CONSORZIO

Il Consorzio, riconoscendo il valore e l'importanza sociale dell'affidamento di persone anziane, oltre che a partecipare se necessario al rimborso spese dagli affidatari, si impegna a:

- offrire consulenza e supporto alle famiglie affidatarie;
- promuovere campagne di sensibilizzazione sull'affidamento anziani;
- stipulare la polizza assicurativa per gli infortuni e R.C. verso terzi;
- conoscere e valutare persone o famiglie o comunità familiari che genericamente danno la propria disponibilità all'affidamento

Art. 13 – DECADENZA E/REVOCA DELL’AFFIDO

Si verificherà decadenza dal servizio nei seguenti casi:

1. inottemperanza agli obblighi derivanti dal progetto rilevati in sede di verifica o a seguito di segnalazione delle persone coinvolte, il Servizio Sociale provvederà a sospendere l'intervento dando comunicazione ad entrambi gli interessati e ai parenti dell'anziano.
2. qualora non sussistano più i presupposti o vengano meno le necessità dell'affidato per il prosieguo dell'affidamento
3. qualora l'affidato non intenda più avvalersi del servizio
4. qualora non siano raggiunti gli obiettivi fissati dal piano di intervento

In caso di revoca o decadenza per inadempienza agli obblighi da parte dell'affidatario, nulla è ad esso dovuto.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dalla normativa vigente in materia.

Titolare del Trattamento dei dati è il Consorzio Socio Assistenziale di Alba Langhe Roero.

I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici dell'ente tenuto all'applicazione del presente regolamento.

I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del regolamento.

Art. 15– PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente" e ne verrà data copia ai beneficiari all'atto di sottoscrizione della richiesta del servizio.

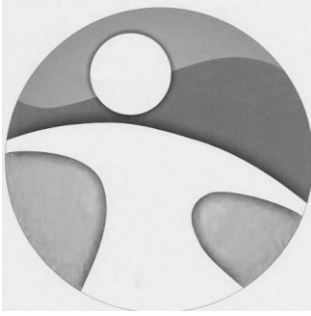
Art. 16 – DISPOSIZIONE TRANSITORIA, ABROGAZIONE E RINVIO

Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data di esecutività della relativa deliberazione di Assemblea Consortile.

Sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti consortili vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali, regionali o consortili. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.



CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO

Sede legale: Via A. Diaz, 8 12051 Alba
Tel. 0173 361017 - Fax 0173 35771 - PEC: sesaler@pec.it

Sedi territoriali

Alba	Via Manzoni, 8	Telefono
Bossolasco	P.za Oberto 1	0173/363676 - 364398
Cortemilia	Via Divisioni Alpine, 15	0173/799000
Grinzane Cavour	Via Garibaldi 67/b	0173/81331
Neive	Vic. Asilo, 1 – Borgonuovo	0173/262615
S. Stefano Belbo	Via Bruno Caccia, 36/c	0173/677015
Veza d'Alba – Fr. Borbore	Via Torino, 69	0173/471215
		0173 658299

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO DI AFFIDO

Il presente documento formalizza l'affido tra affidato/a, affidatario/a e servizio sociale.

AFFIDATO/A:

Cognome e nome _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Tel. _____

Altre informazioni utili:

Eventuale A.d.S. _____

Figli/familiari di riferimento

1) Cognome nome _____ Rapporto di parentela: _____

Comune di residenza _____ Tel. _____

2) Cognome nome _____ Rapporto di parentela: _____

Comune di residenza _____ Tel. _____

3) Cognome nome _____ Rapporto di parentela: _____

Comune di residenza _____ Tel. _____

AFFIDATARIO/A

Cognome e nome _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Comune di Residenza _____ Via _____

Tel. _____

IBAN di c/c intestato all'affidatario per il versamento del rimborso affido:

ASSISTENTE SOCIALE:

Cognome e nome: _____ Tel. _____

Eventuali altri operatori coinvolti nel progetto:

Cognome e nome: _____ Tel. _____

Cognome e nome: _____ Tel. _____

TIPOLOGIA DI AFFIDO

• Forma di affido scelta:

- Affido socio sanitario, importo _____
- Affido sociale diurno di base, importo _____
- Affido sociale diurno di supporto, importo _____
- Affido in convivenza, importo _____

A carico di _____

PROGETTO DI AFFIDO (impegni delle parti, avvio, durata e verifiche):

Assicurazione

Il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero si fa carico della copertura assicurativa.

Privacy

Con la presente autorizzo al trattamento dei dati personali nell'ambito del progetto "Affido Anziani" ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo.

Firma delle parti:

Affidato/a _____

Affidatario/a _____

A.d.S. _____

Assistente sociale _____

Data _____

Visto si autorizza

La Responsabile di Area Sociale _____